



Gli attori Il sindaco Miori (a sinistra) con il presidente della Strada del vino Valertini (a destra)

Valle dei Laghi Kermesse al via venerdì

Venti appuntamenti per «DiVinNosiola»

VALLE DEI LAGHI Da venerdì al primo aprile torna in Valle dei Laghi e a Trento «DiVinNosiola», la kermesse dedicata alla Nosiola trentina e al Vino santo trentino doc che quest'anno giunge alla sua quattordicesima edizione. «DiVinNosiola è una manifestazione che possiamo definire ormai storica per il nostro territorio e che testimonia l'importante lavoro di tutti gli attori, a partire dai vignaioli», ha detto ieri in conferenza stampa il primo cittadino di Vallelaghi Lorenzo Miori. Circa venti gli appuntamenti in calendario (alcuni a pagamento) organizzati e dislocati sul territorio, grazie alla collaborazione di diverse realtà locali come il Consorzio turistico Valle dei Laghi, l'associazione Vignaioli Vino Santo Trentino doc, con il supporto di Trentino marketing, il coordinamento della Strada del vino e dei sapori del Trentino, oltre al supporto dell'Apt Garda Dolomiti, del Consorzio vini del Trentino, dell'Ecomuseo della Valle dei Laghi, di Palazzo Roccabruna di Trento e Casa Caveau Vino Santo. «Sfogliando il programma di

DiVinNosiola non si può che rimanere stupiti di fronte al fitto calendario di degustazioni, trekking e proposte culturali promosso e messo in rete dagli organizzatori – ha affermato orgoglioso il presidente dell'Apt Silvio Rigatti –. Questo evento va oltre quella che è la celebrazione della Nosiola e del vino santo trentino: è un racconto appassionato di un territorio, quello della Valle dei Laghi, entroterra naturale del Garda trentino, custode di ricchi tesori in grado di attrarre non solo turisti attenti all'enogastronomia, ma anche alla cultura e alle attività sportive». L'appuntamento clou della kermesse sarà questo sabato con il rito della spremitura del vino santo trentino presso l'azienda agricola Pravis a Lasino (partecipazione gratuita senza prenotazione). In collaborazione con la Confraternita della vite e del vino, l'evento coinvolge l'intera comunità durante la settimana santa, per celebrare il passaggio dall'appassimento sulle "arèle" alla vinificazione del vino santo, presidio Slow food.